



COMUNE DI MEDIGLIA
PROVINCIA DI MILANO

Bilancio di previsione 2013

Parere del Revisore dei Conti

Allegato "V"

all'atto del Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2013
della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio Pluriennale 2013/2015
e dei documenti connessi"

COMUNE DI MEDIGLIA

Provincia di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

Comune di Mediglia

Organo di Revisione

Verbale n. 1/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore

Premesso che nella seduta del 05/06/2013, ha:

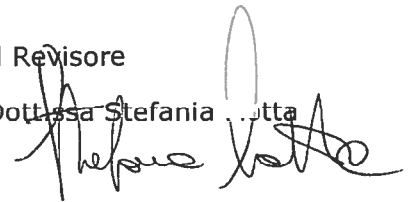
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

approva l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Mediglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 05/06/2013

Il Revisore

Dott.ssa Stefania ...otta



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- A. Bilancio di previsione 2013
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott.ssa Stefania Motta, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 05/06/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 04/06/2013 con delibera n° 63 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale per il triennio 2013-2015;
 - rendiconto dell' esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 dei consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera del Consiglio Comunale di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) e dell'addizionale comunale Irpef per l'anno 2013, oltre che delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
 - le deliberazioni della Giunta Comunale con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe per i tributi locali (imposta sulla pubblicità) e per i servizi locali;
 - la proposta di delibera per il Consiglio Comunale sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera per il Consiglio Comunale per i servizi a domanda individuale;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08 e circolare n. 2 del 27/1/2009 del MEF);
 - la delibera della Giunta Comunale concernente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008), che individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
 - la proposta di delibera per il Consiglio Comunale per l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
 - l'attestazione di coerenza delle previsioni di entrata derivante dai contributi per permessi di costruire rilasciata dal responsabile del settore gestione del territorio (art. 170, comma 7 del Tuel);
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 04/06/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 60 del 25 settembre 2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 ha consentito il rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti ai fini del rispetto delle norme del patto di stabilità.

In data 20/03/2013 è stata trasmessa al Ministero dell'Economia e Finanze il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012, dal quale risulta il rispetto dell'obiettivo annuale.

Riguardo al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale, come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08, l'ente risulta adempiente in quanto nel 2012 riduce tale spesa rispetto al 2011.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato utilizzato l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per l'importo di € 355.718,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € _____ il finanziamento di spese di investimento;
- € _____355.718,00_____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

Alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Tale dato, in sede di approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, è stato attestato dai Responsabili dei Settori.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.945.550,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	7.552.750,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	273.500,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.335.200,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.333.700,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.335.200,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.140.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.140.000,00
<i>Totale</i>	<i>12.027.950,00</i>	<i>Totale</i>	<i>12.027.950,00</i>
Avanzo di amministrazione 2012		Disavanzo di amministrazione 2012	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>12.027.950,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>12.027.950,00</i>

2. Verifica equilibrio corrente anno 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	5.945.550,00		
Entrate titolo II	273.500,00		
Entrate titolo III	1.333.700,00		
Totale entrate correnti		7.552.750,00	
Spese correnti titolo I		7.552.750,00	
Differenza parte corrente (A)			0,00
Quota capitale amm.to mutui		-	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			0,00
Differenza (A) - (B)			0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	450.000,00	225.000,00
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		50.600,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	-	50.600
Differenza		50.600

5. Verifica dell'equilibrio delle spese in conto capitale

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni	2.830.000,00	
- altre risorse	10.000,00	
Totale mezzi propri		2.840.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	495.200,00	
Totale mezzi di terzi		495.200,00
TOTALE RISORSE		3.335.200,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.335.200,00

Non è stata iscritta in bilancio alcuna quota dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	6.113.260,00	
Entrate titolo II	253.500,00	
Entrate titolo III	1.475.800,00	
Totale entrate correnti		7.842.560,00
Spese correnti titolo I		7.842.560,00
Differenza parte corrente (A)		0,00
Quota capitale amm.to mutui		
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		0,00
Differenza (A) - (B)		0,00

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	6.127.460,00	
Entrate titolo II	253.500,00	
Entrate titolo III	1.492.500,00	
Totale entrate correnti		7.873.460,00
Spese correnti titolo I		7.873.460,00
Differenza parte corrente (A)		0,00
Quota capitale amm.to mutui		0,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		0,00
Differenza (A) - (B)		0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il revisore rileva che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (linee programmatiche di governo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n° 124 del 11/10/2012.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi a decorrere dal 16/10/2012.

Nella stessa proposta sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

Gli importi inclusi nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015, prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con delibera G.C. n. 38 del 04/04/2013, in cui si dà atto che il fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015 risulta negativo.

Le previsioni di bilancio in merito alla spesa di personale, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Limitazione spese di personale

Le spese lorde per il personale, comprensive degli emolumenti al personale, degli oneri sociali e dell'IRAP, evidenziano il seguente andamento:

Anno	Importo
2011 consuntivo	2.011.574,27
2012 consuntivo	1.969.649,90
2013 previsione	1.999.446,00
2014 previsione	1.973.746,00
2015 previsione	1.969.846,00

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, commi 557 e 557-bis L. 27/12/2006, n. 296 come sostituito dall'art. 14, comma 7 del D.L. 31/05/2010, n. 78 convertito in L. 30/07/2010, n. 122, subiscono la seguente variazione:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Bilancio pluriennale 2014	Bilancio pluriennale 2015
personale dipendente - lordo	1.883.410,77	1.845.249,90	1.873.946,00	1.850.046,00	1.846.346,00
IRAP	128.163,50	124.400,00	125.500,00	123.700,00	123.500,00
detrazioni					
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	30.878,08	30.878,08	30.878,08	30.878,08	30.878,08
Quota emolum. Convenzione segretario a carico di altri comuni		53.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00
Incentivi notifiche rimborsati da altri enti	3.157,32	3.157,32	2.390,49	3.157,32	3.157,32
Indagini demografiche rimborsate da ISTAT	2.656,10	2.656,10	2.656,10	2.656,10	2.656,10
Progettazioni interne	20.935,18	1.125,74	33.075,00	39.690,00	39.690,00
Incentivi ICI	8.599,50	8.599,50	8.599,50	3.969,00	
diritti di rogito - a carico di privati	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Personale comandato presso altre amministrazioni			16.305,79	23.552,98	23.552,81
Straordinario elettorale + censimento	19.664,90	15.000,00	21.300,00	26.600,00	26.600,00
personale dipendente - netto	1.908.683,19	1.838.233,16	1.814.241,04	1.773.242,52	1.773.311,69
rapporti di collaborazione					
somministrazioni di lavoro					
personale ex art.110 Tuel	ricompreso nel personale	ricompreso nel personale	ricompreso nel personale	ricompreso nel personale	ricompreso nel personale
totale	1.908.683,19	1.838.233,16	1.814.241,04	1.773.242,52	1.773.311,69
spese correnti	7.300.131,35	6.869.013,93	7.552.750,00	7.842.560,00	7.873.460,00
incidenza sulle spese correnti	26,15%	26,76%	24,02%	22,61%	22,52%

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,

- le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Le regole per il rispetto dei parametri del Patto di stabilità interno per gli anni 2013, 2014 e 2015 sono stabilite dalle leggi 12/11/2011, n° 183 e 24/12/2012, n. 228.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo, stabilito dalle norme sopra riportate.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta quanto segue:

Determinazione degli obiettivi

	<i>Importi in migliaia di Euro</i>		
	2007	2008	2009
Spese correnti, impegni, tit. 1	5.654	6.522	6.979
Spesa corrente media del triennio	6.385		
	2013	2014	2015
coefficiente previsto da legge da applicare alla spesa corrente media 2007-2009	15,8 %	15,8%	15,8%
Obiettivo comma 2, art. 31 L. n. 183/2011	1.009	1.009	1.009
Diminuzione pari alla riduzione dei trasferimenti statali (comma 4, art. 31, L. 183/2011)	383	383	383
Riduzione dell'obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art.16, decreto legge n. 95/2012	166		
Obiettivo finale	460	626	626

Per chiarire quanto prevede la norma di legge:

Obiettivo strutturale

Va assicurato il raggiungimento dell'"obiettivo strutturale" uguale per tutti gli enti, cioè il saldo zero di competenza mista (competenza di parte corrente e cassa di conto capitale) Questa operazione permette una limitata libertà di manovra agli enti "virtuosi", cioè quelli che registrano un avanzo nel saldo di competenza mista.

Obiettivo specifico

Calcolata la media della spesa corrente nel triennio 2007-2009 (6.385 migliaia di Euro) si applica al dato la percentuale di miglioramento prevista dalla manovra (15,8% di 6.385.000 cioè 906.000 per l'anno 2013). Dalla somma ottenuta si sottrae l'entità della riduzione dei trasferimenti subiti dall'ente per effetto della manovra correttiva e di altre riduzioni previste da norme di legge (quindi 1.009.000 – 383.000 -166.000 = 460.000). Il risultato così ottenuto è l'obiettivo definitivo.

Le previsioni di bilancio di parte corrente e le previsioni degli incassi e dei pagamenti in conto capitale prevedono il raggiungimento dell'obiettivo, come risulta dal seguente prospetto:

Importi in migliaia di Euro

SALDO FINANZIARIO 2013 - 2014 - 2015 in termini di competenza mista						
ENTRATE FINALI			2013	2014	2015	
E1	TOTALE TITOLO 1°		Accertamenti	5.945	6.113	6.127
E2	TOTALE TITOLO 2°		Accertamenti	273	253	253
E3	TOTALE TITOLO 3°		Accertamenti	1.333	1.475	1.492
E4	TOTALE TITOLO 4°		Incassi	2.461	2.827	4.227
<i>a detrarre</i>	E5	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti	Incassi	10	10	10
EF N	ENTRATE FINALI NETTE			10.002	10.658	12.089
SPESE FINALI			2013	2014	2015	
S1	TOTALE TITOLO 1°		Impegni	7.552	7.842	7.873
S2	TOTALE TITOLO 2°		pagamenti	2.000	2.200	3.600
<i>a detrarre</i>	S3	Spese per concessione di crediti	pagamenti	10	10	10
SF N	SPESE FINALI NETTE			9.542	10.032	11.463
SFIN	SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (EF N- SF N)			460	626	626
SFOB	SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO			460	626	626
SC	DIFFERENZA TRA RISULTATO E OBIETTIVO (SF N - SFOB)			0	0	0
	IL PATTO DI STABILITA' E' RISPETTATO			SI	SI	SI

L'apposito prospetto di cui al comma 18 dell'art. 31 della legge 12/11/2011, n° 183, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II. Il settore tecnico ha analizzato, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere costantemente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2011 e 2012:

I.C.I.	1.058.000,00		
I.C.I. recupero evasione	30.000,00	30.000,00	32.000,00
IMU		2.060.000,00	2.510.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	26.000,00	35.000,00	48.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	132.073,13		4.600,00
Addizionale I.R.P.E.F.	673.000,00	1.320.000,00	1.340.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione all'IVA	782.179,02		
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Arretrati addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	2.701.252,15	3.445.000,00	3.934.600,00
Tassa per l'occupazione degli spazi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	1.448.726,50	1.428.210,00	0,00
Tributo comunale su rifiuti e servizi - TARES			1.489.950,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti		1.000,00	1.000,00
Tributo comunale su rifiuti e servizi - TARES			
Categoria 2: Tasse	1.448.726,50	1.429.210,00	1.490.950,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	892.613,27	790.000,00	
Fondo di solidarietà comunale			520.000,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	892.613,27	790.000,00	520.000,00
Totale entrate tributarie	5.042.591,92	5.664.210,00	5.945.550,00

Imposta Municipale Propria

Il gettito, ammontante a complessivi € 2.510.000,00, è stato determinato sulla base delle aliquote proposte dalla Giunta per l'anno 2013 (0,48% abitazione principale, 1,00% altri fabbricati), in riferimento alla banca dati attualmente in possesso dell'Ente e sulla base delle normative vigenti al momento dell'elaborazione del bilancio di previsione (art. 13, comma 12-bis. Del D.L. 6/12/2011, n. 201 e successive modificazioni)

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta ha proposto quale aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 lo 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in € 1.340.000,00, ed è calcolato sulla base dell'andamento degli effettivi incassi relativi all'anno precedente, riproporzionati alla nuova aliquota.

T.A.R.E.S.

Il gettito previsto in € 1.489.950,00 è stato determinato sulla base delle tariffe proposte dalla Giunta.

La percentuale di copertura del costo del servizio, calcolato in base al piano finanziario approvato dall'Ente, è pari al 100 %, come dimostrato nella tabella seguente:

ENTRATE	2013
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	1.419.000,00
Tributo provinciale per la tutela, protezione e igiene dell'ambiente = 5% della tassa	70.950,00
TOTALE TASSA	1.489.950,00
TOTALE ENTRATE	1.489.950,00
QUOTA PER SERVIZI INDIVISI	
TOTALE CAP. 4001	1.489.950,00
SPESA	importo
Tributo provinciale	70.950,00
Totale altre spese finanziate dalla tassa	70.950,00
Costo del servizio rifiuti	
Esenzioni e riduzioni	-
Totale spesa servizio - Piano Finanziario	1.419.000,00
Totale costo del servizio rifiuti	1.419.000,00
TOTALE SPESE	1.489.950,00

Percentuale di copertura

100%

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

In relazione alla previsione di entrata per contributi per permesso di costruire, è stata rilasciata una attestazione di congruenza, da parte del Responsabile del Settore gestione del Territorio, come previsto dal comma 7, art. 170 del D.Lgs. 267/2000. L'attestazione è allegata alla Delibera della Giunta di approvazione della proposta di Bilancio 2013.

La previsione per l'esercizio 2013 presenta le seguenti variazioni rispetto al consuntivo 2012 ed agli accertamenti dell'esercizio precedente:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
485.208,86	419.678,97	495.200,00

Nell'elenco annuale 2013 del Programma triennale dei lavori pubblici sono comprese opere finanziate con gli standard di qualità derivanti da convenzioni edilizie per un ammontare pari ad euro 2.400.000,00. Tali opere verranno realizzate direttamente dagli operatori privati.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base degli importi assegnati nel 2012 e modificati in base alle normative vigenti.

Proventi dei servizi pubblici

Relativamente ai servizi a domanda individuale elencati nel D.M. 31/12/1983 l'ente gestisce unicamente alcuni impianti sportivi (struttura in frazione Triginto e palestre plessi scolastici Mombretto e Bustighera). La copertura dei costi rispetto ai proventi è del 36,73%, come evidenziato dal prospetto seguente:

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 450.000,00 e sono stati destinati con l'atto di Giunta di approvazione della proposta di Bilancio, per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 (codice della strada).

La quota vincolata è destinata a:

Titolo I spesa per euro 225.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
518.342,00	260.000,00	450.000,00

La parte vincolata dell'entrata (pari almeno al 50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	262.894,95	131.560,34	225.000,00
Spesa per investimenti	0,00	10.000,00	0,00
TOTALE	262.894,95	141.560,34	225.000,00

Utilizzo plusvalenze

Si prevede di non utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004, e di utilizzare l'intero importo di euro 2.8000.000,00, derivante dalla alienazione delle aree in frazione Bettolino, per finanziare spese di investimento, connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall'art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 7 del 29/01/1999 e successive modifiche, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 25.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Variazione % 2013/2012
01 - Personale	1.883.410,77	1.845.249,90	1.873.946,00	1,56%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	108.804,00	104.111,40	111.300,00	6,90%
03 - Prestazioni di servizi	4.563.971,22	4.200.996,58	4.694.300,00	11,74%
04 - Utilizzo di beni di terzi	53.000,00	55.000,00	52.000,00	-5,45%
05 - Trasferimenti	400.945,38	474.542,51	586.750,00	23,65%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	654,67	290,00		-100,00%
07 - Imposte e tasse	152.402,01	142.187,44	147.600,00	3,81%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	136.943,30	46.636,10	50.600,00	8,50%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			1.000,00	
11 - Fondo di riserva			35.254,00	
Totale spese correnti	7.300.131,35	6.869.013,93	7.552.750,00	9,95%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.873.946,00 riferita a n. 50 dipendenti, compreso il segretario comunale, pari a € 37.478,92 per dipendente, tiene conto che la programmazione del fabbisogno di personale non prevede nuove assunzioni.

L'ente nell'anno 2012, non ha esternalizzato alcun servizio, pertanto non ha provveduto ai sensi dell'art.3, commi 30,31 e 32 della legge 244/07, a rideterminare la dotazione organica.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 6.000,00. Tale limite sarà oggetto di delibera del Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del Bilancio di previsione 2013.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge con riferimento al limite massimo approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto, con atto G.C. n. 126 dell'11/12/2008, all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed ha provveduto a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con nota prot. n. 16414 del 29/12/2008.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico, con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Trasferimenti

La spesa per il 2013 è pari a €. 586.750,00 e comprende in particolare i contributi alle famiglie degli alunni che utilizzano i servizi esternalizzati di refezione scolastica e asilo nido.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 1.000,00.

Ai sensi dell'art. 16, comma 17 del D.L. n. 95 del 6/07/2012, convertito con Legge n. 135 del 7/08/2012, tale fondo non è inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni, escludendo dalla base di calcolo i residui per i quali il Responsabile del Settore Economia e Finanze ha analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità, come da allegato al presente parere.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,47 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio mediante l'affidamento a organismi partecipati.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede esternalizzazioni.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati negli anni precedenti ed affidati a organismi partecipati è così previsto nel bilancio 2013:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)	
Per trasferimenti in conto esercizio	21.600,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessuna azienda, istituzione e società di capitali è totalmente partecipata dall'ente.

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2010, ai sensi dell'art.4 del D.L. 7 ottobre 2008, n.154, è consentita l'adesione ad una unica forma associativa, per gestire il medesimo servizio, per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 3.335.200,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario, come evidenziato nel prospetto seguente:

- per euro opere a scomputo di permesso di costruire
- per euro 2.400.000,00 acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
- per euro da permuta
- per euro da project financing
- per euro da trasferimento di immobili ex art.128, comma 4 e art.53, comma 6 del d.lgs.163/2006.

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento del titolo IV, il Revisore raccomanda di subordinare i pagamenti e gli impegni di spesa in conto capitale all'effettivo incasso delle entrate previste, con le modalità e le tempistiche evidenziate nel piano dei pagamenti ed impegni per il triennio 2013-2015 elaborato dal settore finanziario, di cui al precedente punto 8.1.

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

La proposta di Bilancio 2013/2015 non prevede il ricorso all'indebitamento.

Il limite della capacità di indebitamento è previsto dall'articolo 204 del Tuel, come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006. Per l'anno 2013 tale limite è stato ridotto dal comma 108 della Legge n. 220/2010. Il rispetto di tale limite è dimostrata dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	6.537.796,82
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	523.023,75
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	523.023,75

Anticipazioni di cassa

In bilancio non è previsto il ricorso ad anticipazione di cassa in quanto alla data del 01/01/2013 il fondo di cassa ammonta ad euro 8.134.321,71.

La capacità di attivare l'anticipazione nel limite del 25% delle entrate correnti, come previsto dall' art. 222 del Tuel, risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	6.537.796,82
Anticipazione di cassa - limite massimo	<i>Euro</i>	1.634.449,21
<i>Percentuale</i>		25,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 0,00.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	22.892,06	10.611,22	5.488,05	0,00	0,00
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati	12.280,84	5.123,17	5.488,05		0,00
estinzioni anticipate					
totale fine anno	10.611,22	5.488,05	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in quota capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	654,67	289,79	0,00	0,00	0,00
quota capitale	5.123,17	5.488,05	0,00	0,00	0,00
totale fine anno	5.777,84	5.777,84	0,00	0,00	0,00

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

2011	2012	2013	2014	2015	
5.488,05	0,00	0,00	0,00	0,00	
6.537.796,82	6.924.110,00	7.552.750,00	7.842.560,00	7.873.460,00	
215.906,05	209.400,00	273.500,00	253.500,00	253.500,00	
6.321.890,77	6.714.710,00	7.279.250,00	7.589.060,00	7.619.960,00	
0,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.945.550,00	6.113.260,00	6.127.460,00	18.186.270,00
Titolo II	273.500,00	253.500,00	253.500,00	780.500,00
Titolo III	1.333.700,00	1.475.800,00	1.492.500,00	4.302.000,00
Titolo IV	3.335.200,00	3.863.500,00	3.938.400,00	11.137.100,00
Titolo V				
<i>Somma</i>	10.887.950,00	11.706.060,00	11.811.860,00	34.405.870,00
Avanzo presunto				
Totale	10.887.950,00	11.706.060,00	11.811.860,00	34.405.870,00

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.552.750,00	7.842.560,00	7.873.460,00	23.268.770,00
Titolo II	3.335.200,00	3.863.500,00	3.938.400,00	11.137.100,00
Titolo III				
<i>Somma</i>	10.887.950,00	11.706.060,00	11.811.860,00	34.405.870,00
Disavanzo presunto				
Totale	10.887.950,00	11.706.060,00	11.811.860,00	34.405.870,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	1.873.946,00	1.850.046,00	-1,28	1.846.346,00	-0,20
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	111.300,00	117.300,00	5,39	117.300,00	
03 - Prestazioni di servizi	4.694.300,00	4.993.300,00	6,37	5.034.300,00	0,82
04 - Utilizzo di beni di terzi	52.000,00	52.000,00		52.000,00	
05 - Trasferimenti	586.750,00	580.160,00	-1,12	579.360,00	-0,14
06 - Interessi passivi e oneri finanziari					
07 - Imposte e tasse	147.600,00	154.800,00	4,88	154.600,00	-0,13
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	50.600,00	57.600,00	13,83	52.400,00	-9,03
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	1.000,00	1.000,00		1.000,00	
11 - Fondo di riserva	35.254,00	36.354,00	3,12	36.154,00	-0,55
Totale spese correnti	7.552.750,00	7.842.560,00	3,84	7.873.460,00	0,39

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nella programmazione triennale del fabbisogno e con la pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	2.830.000,00	2.730.500,00	2.777.000,00	8.337.500,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	495.200,00	1.123.000,00	1.151.400,00	2.769.600,00
Riscossione di crediti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
detrazione per O.U per spese correnti				
Totale	3.335.200,00	3.863.500,00	3.938.400,00	11.137.100,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	3.335.200,00	3.863.500,00	3.938.400,00	11.137.100,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nella programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti nel titolo 4° dell'entrata.

Quanto sopra è comunque condizionato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità) di cui alla successiva lettera d).

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, posto che alla data odierna sono già stati assunti o programmati impegni per spese in conto capitale, con pagamento previsto nel 2013, per l'ammontare complessivo di euro 2.000.000, mentre le relative entrate previste sul titolo IV, pari ad euro 2.461.000, non sono state formalizzate in corrispondenti accertamenti, **l'ente può conseguire nell'anno 2013, gli obiettivi di finanza pubblica, solo all'avverarsi delle previsioni di incassi di cui al titolo IV e verificando costantemente nel corso della gestione il rispetto dei limiti degli impegni e dei pagamenti come previsto al precedente punto 8.1.**

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tali particolari entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare è necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione - adottato annualmente dall'Ente, anche se è obbligatorio solo per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti - come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni analitiche e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei Settori con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

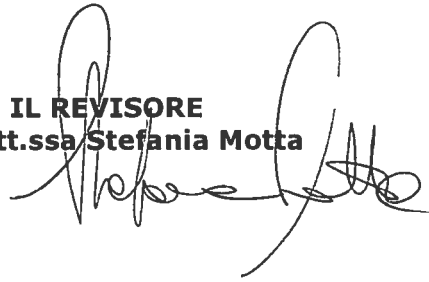
il revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, evidenziando **che il rispetto delle regole del patto di stabilità è condizionato dall'avverarsi delle previsioni di**

incassi di cui al titolo IV, pari ad euro 2.461.000

ed esprime, pertanto, soddisfatte le predette condizioni, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

IL REVISORE
Dott.ssa Stefania Motta

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Stefania Motta', written over the printed name.

COMUNE DI MEDIGLIA

CERTIFICAZIONE AI SENSI DEL . 16, COMMA 17 DEL D.L. N. 95 DEL 6/07/2012, CONVERTITO CON LEGGE N. 135 DEL 7/08/2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMIA E FINANZE

Visto l'art. 16, comma 17 del D.L. n. 95 del 6/07/2012, convertito con Legge n. 135 del 7/08/2012;

Considerato che la proposta di Bilancio di previsione del Comune di Mediglia, approvata con Delibera Giunta Comunale n. 63 del 04/06/2013, prevede uno stanziamento Euro 1.000,00 nel capitolo 35001 "Fondo svalutazione crediti";

Visto che i residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni, come da consuntivo 2012, risultano i seguenti:

ANNO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2002	41201	IVA a credito sui servizi rilevanti a fini d'imposta	28.311,00
2003	41201	IVA a credito sui servizi rilevanti a fini d'imposta	29.868,00
2004	41201	IVA a credito sui servizi rilevanti a fini d'imposta	34.011,00
2005	41201	IVA a credito sui servizi rilevanti a fini d'imposta	36.779,00
2006	41201	IVA a credito sui servizi rilevanti a fini d'imposta	38.525,00
2006	43601	Refezione scolastica	3.656,54

CERTIFICA

la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità dei seguenti residui:

ANNO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2002	41201	IVA a credito sui servizi rilevanti a fini d'imposta	28.311,00
2003	41201	IVA a credito sui servizi rilevanti a fini d'imposta	29.868,00
2004	41201	IVA a credito sui servizi rilevanti a fini d'imposta	34.011,00
2005	41201	IVA a credito sui servizi rilevanti a fini d'imposta	36.779,00
2006	41201	IVA a credito sui servizi rilevanti a fini d'imposta	38.525,00

Pertanto la base di calcolo per la quantificazione del fondo svalutazione crediti sarà di Euro 3.656,54 e quindi tale fondo dovrà avere quale importo minimo Euro 914,14.

Mediglia, 05/06/2013

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE ECONOMIA E FINANZE
f.to Dott.ssa Silvia Tiengo